



Comune di Palazzago (Bergamo)

24030 – via Maggiore, 11 – 035.551261 fax 035.550197 – www.comune.palazzago.bg.it – Comune ricompreso nel:
percorso enogastronomico STRADA DEL VINO E DEI SAPORI DELLA VALCALEPIO – D.d.u.o.Regione Lombardia 1172/2009
Distretto del Commercio “COLLINE OROBICHE” – D.d.g.Regione Lombardia 4562/2010

Manutenzione corsi d'acqua

In occasione degli eventi alluvionali che hanno interessato anche il territorio comunale, con abbondanti precipitazioni durante l'estate 2014, si sono verificati danni e dissesti idrogeologici sia in ambito privato e sia in quello pubblico e ambientale a causa anche dell'esondazione o della cattiva regimazione dei corsi d'acqua. L'intensità abnorme delle precipitazioni, lungi dall'essere evento eccezionale, assume sempre più frequentemente carattere ordinario, e richiede dunque una presa di coscienza che coinvolge tutta la cittadinanza. Non solo l'Ente pubblico ha precise competenze e responsabilità, ma anche il privato cittadino è tenuto alla cura e conservazione del territorio. Infatti, la legge (RD 523/1904) pone principalmente in capo ai frontisti l'obbligo della manutenzione delle loro proprietà in fregio al corso d'acqua in modo da evitare ogni danno agli argini, alle rive, all'alveo, alle strade di servizio e alle pertinenze del medesimo ed ogni altra circostanza che possa in qualsiasi modo comportare problematiche al buon regime del corso d'acqua nonché pericolo per la pubblica incolumità.

Si richiamano quindi alcune delle disposizioni impartite, con ordinanza del Sindaco dell'ottobre 2013, per la sistemazione dei terreni confinanti con i corsi d'acqua per attuare una corretta prevenzione contro il rischio di danni e disagi provocati da un'inidonea regimazione delle acque meteoriche:

Tutti i proprietari di fondi laterali e frontisti di fossi, rii e corsi d'acqua in genere, con particolare ma non esclusivo riferimento a quelli censiti nello studio del reticolo idrico del Comune di Palazzago, sono tenuti a:

- Assicurare la regolare manutenzione dei corsi d'acqua, o canali di scolo, e a ripristinarli se abbandonati o ricoperti o intasati;
- Rimuovere ogni materiale che ostacoli il deflusso delle acque, ripristinando le condizioni di regolarità;
- Effettuare il taglio delle piante cresciute lungo le sponde dei fossi e dei corsi d'acqua evitando, in quanto assolutamente vietato, lo sradicamento degli alberi per una distanza di m.10 dalla sponda, nel rispetto della legge forestale regionale e quando siano di impedimento al regolare deflusso delle acque;
- Effettuare la manutenzione ed il consolidamento delle sponde delle aree di proprietà, rimuovendo tutte le cause di ostacolo e di impedimento del regolare corso dell'acqua;
- Eliminare e rimuovere tutti gli scarichi idrici non regolari e non autorizzati recapitanti nei corsi d'acqua superficiali (tali scarichi costituiscono violazione della LR 26/2003 e del D.Lgs 152/2006);
- Eliminare e rimuovere tutti gli ostacoli o recinzioni presenti entro la fascia di 4 m. dal ciglio di sponda.
- Mantenere totalmente libera per l'accesso la fascia di 4 m. dal piede degli argini, per consentire tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Inoltre,

- Sono opere vietate in modo assoluto, oltre a quanto previsto dall'art. 96 del RD 523/1904, lo sradicamento degli alberi per una distanza di m.10 dalla quota di piena ordinaria e le piantagioni sugli argini, le costruzioni di qualsiasi tipo e gli scavi a distanza inferiore a 10 m. dal piede degli argini (fatte salve le opere autorizzate e per le quali è stato rilasciato il necessario nulla osta idraulico), le piantagioni e movimenti di terra a distanza inferiore di 4 m. dal piede degli argini;
- E' vietata in modo assoluto la tominatura o copertura dei corsi d'acqua;
- Se le operazioni di manutenzione rientrano nella casistica per la quale è necessaria l'autorizzazione, questa dovrà essere ottenuta preventivamente;
- I frontisti saranno chiamati a rispondere dei danni, di qualsiasi natura, che dovessero derivare dalla mancata ottemperanza dei loro obblighi;

L'Ufficio Tecnico Comunale è a disposizione per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alle procedure per gli interventi sugli alvei dei corsi d'acqua.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile è disponibile, in collaborazione con l'associazione di volontari, ad intervenire in situazioni particolari per la valutazione delle problematiche segnalate.

L'Assessore alla Protezione Civile
- Bosc Umberto -

Palazzago, gennaio 2015

Limiti dai quali calcolare le distanze:

